

AGENDA 2024

23-30 GIUGNO

PARROCCHIA S. MARIA LAGRIMOSA DEGLI ALEMANNI

OSA 12ª DEL TEMPO ORDINARIO anno B

Via Mazzini 65, 40137 Bologna tel. 051/341793

Parroco Don Graziano Rinaldi Ceroni www.parrocchiadeglialemanni.it www.chiesadibologna.it

CARITAS PARROCCHIALE

Nel nostro Punto Caritas per famiglie e persone in difficoltà (italiane e straniere) parecchi prodotti vengono forniti dal Banco Alimentare e dalla Unione Europea.

MA LE NECESSITÀ SONO TANTE
E ABBIAMO SCARSITA' DI PRODOTTI.
CHIEDIAMO QUINDI OFFERTE IN DENARO
(SERVONO PER COPRIRE MOLTI TIPI DI SPESE)
E I PRODOTTI PRESENTI NELL'ELENCO
(PER FAVORE, SOLO QUELLI INDICATI!):

OLIO DI OLIVA E DI SEMI - LEGUMI
TONNO - ZUCCHERO
DETERSIVO per BUCATO,
per PIATTI e PAVIMENTI
SHAMPOO - BAGNOSCHIUMA - SAPONE
DENTIFRICIO
PANNOLINI 3ª e 6ª MISURA
ASSORBENTI IGIENICI FEMMINILI

LA POVERTÀ NON VA MAI IN VACANZA... CERCHIAMO DI ESSERE SOLIDALI ANCHE NEI MESI ESTIVI

Si possono lasciare in Chiesa in occasione delle Messe nei DUE CESTI davanti all'altare oppure fare un'offerta in denaro in Segreteria negli orari di apertura.

GRAZIE! il Parroco e i Volontari Caritas AGGIORNATO A GIUGNO 2024

ORARIO DELLE SANTE MESSE

feriali ore 18 prefestive ore 18.30

festive ore 10 - ore 18.30 **CONFESSIONI** su appuntamento

ORARIO di SEGRETERIA tel. 051-341793

LUN-MAR-GIO-VEN dalle 10.30 alle 12 MERCOLEDÌ dalle 16.30 alle 18

13/06/2024 primo giorno del pellegrinaggio di Comunione e Pace in Terra Santa Gerusalemme - Chiesa di Tutte le Nazioni Introduzione all'inizio della S. Messa al Getsemani Card. Matteo Maria Zuppi

Non potevano esserci luogo e giorno migliori per iniziare questo pellegrinaggio di comunione e pace con tutti i fratelli e le sorelle della Terra Santa. Sperimentiamo, come gli apostoli, l'intima gioia di essere suoi, intorno a quella mensa dove continua ad essere versato e spezzato, dove la sua Parola si fa presenza nell'eucarestia e chiede di diventare carne nella nostra vita e nel nostro oggi. La comunione inizia nella prossimità, frutto di colui che si fa prossimo per farci capire chi siamo, prima vittoria sul male che distrugge, divide, allontana, rende incomunicabili, cancella il mio prossimo tanto da renderlo solo un nemico. Il vostro dolore è il nostro dolore, il loro dolore è il nostro, le vostre lacrime sono le nostre. Tutto qui, manifestazione solo di umana e profondissima comunione, premessa per cercare e contemplare, nonostante tutto, quella fraternità frutto dell'unica immagine di Dio che riconosciamo in ogni persona. La comunione l'abbiamo vissuta in questi interminabili, lunghissimi, mesi di violenza e guerra. La preghiera di intercessione si è unita a quella dei tanti salmisti che popolano – consapevolmente o no – questa terra e nei quali la preghiera ci permette di identificarci: liberami, salvami, ascoltami, proteggimi, difendimi, aiutami, comprendimi, sollevami. Non ci possiamo abituare al grido di dolore che giorno e notte sale a Dio, ma anche alle nostre orecchie. Ecco. oggi la comunione per grazia di Dio diventa presenza, seguendo Gesù che non resta lontano, che fa sue le lacrime di Marta e Maria e piange con loro per il loro fratello che era morto, che si unisce a quella vedova che aveva perduto il suo

unico figlio, perché è sempre unica la persona amata. È il nostro sentimento verso di voi, verso tutti i credenti. certi che l'invocazione è ascoltata da Dio. Saluto e ringrazio il Patriarca Pierbattista Pizzaballa, al quale ci lega anche tanta storia comune bolognese e quella comunione che abbiamo sentito così stretta in questi mesi. Con lui tutti i vescovi delle Chiese di Gerusalemme, il Nunzio, il Custode, tutti i credenti per i quali il nostro atteggiamento è uno solo: quello di intima amicizia. In questo luogo Gesù sentiva la tempesta del male, dell'odio e della violenza, del disprezzo della vita, della ferocia della cattiveria umana, mistero sempre inquietante dell'iniquità, lui è presente e ci chiede di restare vicini, perché in questo troviamo l'indispensabile, tanto da richiederlo, conforto. È l'ora delle tenebre, dell'impero del male, pandemia di morte nella quale dobbiamo sempre scegliere di fare la volontà di Dio che non è mai quella del "salva te stesso", ma sempre quella di combattere il male con l'amore. Domandiamo pace. Non ci abituiamo mai al grido di dolore. Diceva Sant'Antonio: "La prima pace devi averla con il prossimo, la seconda con te stesso e così avrai anche la terza pace, quella con Dio". E aggiungeva: "Si dice degli elefanti che, quando devono affrontare un combattimento, hanno una cura particolare dei feriti: infatti li chiudono al centro del loro gruppo insieme con i più deboli. Così anche tu, accogli nel centro della carità il prossimo debole e ferito". È quello che vogliamo fare come comunità cristiana. combattendo l'unico nemico che abbiamo, il male, in

E quello che vogliamo fare come comunità cristiana, combattendo l'unico nemico che abbiamo, il male, in comunione con tutti i tantissimi nostri fratelli che ci accompagnano spiritualmente. Dalla pandemia deve nascere il suo contrario che è il seme piccolo dell'amore, nel quale è contenuto l'amore universale, altrimenti impossibile. "Siate forti, rendete saldo il vostro cuore voi tutti che sperate nel Signore".

IN BACHECA È CONSULTABILE L'ORARIO ESTIVO DELLE SS. MESSE NELLE PARROCCHIE DI ZONA

NEI MESI DI LUGLIO E AGOSTO AGENDA SARÀ MENSILE

DOMENICA 23 GIUGNO

12ª del Tempo Ordinario (anno B)

Gb 38,1.8-11; Sal 106; 2Cor 5,14-17; Mc 4,35-41

MERCATINO ETNICO dalle 9 ALLE 12.30

ore 10 Santa Messa ore 18.30 Santa Messa

LUNEDÌ 24 GIUGNO

NATIVITA' DI S. GIOVANNI BATTISTA (s) Is 49,1-6; Sal 138; At 13,22-26; Lc 1,57-66.80 ore 18 Santa Messa

MARTEDÌ 25 GIUGNO

2Re 19,9b-11.14-21.31-35a.36; Sal 47; Mt 7,6.12-14 ore 18 Santa Messa

MERCOLEDÌ 26 GIUGNO

2Re 22,8-13; 23,1-3; Sal 118; Mt 7,15-20

ore 18 Santa Messa

GIOVEDÌ 27 GIUGNO

S. Cirillo di Alessandria (mf)

ore 18 Santa Messa

VENERDÌ 28 GIUGNO - S. Ireneo (m)

2Re 25,1-12; Sal 136; Mt 8,1-4

ore 17.15 Santo Rosario ore 18 Santa Messa

SABATO 29 GIUGNO

SS. PIETRO E PAOLO, apostoli (s)

At 12,1-11; Sal 33; 2Tm 4,6-8.17-18; Mt 16,13-19

ore 18.30 Santa Messa prefestiva

DOMENICA 30 GIUGNO 13ª del Tempo Ordinario (anno B)

Ss. Primi martiri Chiesa romana (mf)

Sap 1,13-15; 2,23-24; Sal 29; 2Cor 8,7.9.13-15; Mc 5,21-43

ore 10 Santa Messa ore 18.30 Santa Messa

AGGIORNAMENTO LAVORI SUL TETTO

VALORE PREVISTO € **75.830** salvo variazioni in corso d'opera. Si raccolgono anche offerte in segreteria o con bonifico bancario su Banco Popolare

IT85K050340241300000015050

RACCOLTI al 31/03/24 € 29.420 RESTANO DA PAGARE € 46.410

LA NOSTRA FIRMA DELL'8XMILLE SI TRASFORMA IN MIGLIAIA DI GESTI D'AMORE

Vedi https://www.8xmille.it/

Nella Chiesa cattolica si chiede una corresponsabilità.

L'8xmille è un gesto di corresponsabilità: non costa nulla ma è un gesto d'amore che può fare la differenza per migliaia di persone. L'8xmille è una libera scelta, non è una tassa in più. L'8xmille alla Chiesa cattolica non è una spesa, ma è un costante investimento con ricaduta tangibile su tutta la comunità. Grazie all'8xmille, dal 1990 ad oggi la Chiesa cattolica ha potuto realizzare migliaia di progetti, diffusi in modo capillare sul territorio e a forte rilevanza sociale.

Sul tavolino all'entrata della nostra chiesa sono disponibili dépliant informativi e bollettini.

GLI ALEMANNI PROPONGONO - vedi locandine

ALTUOFIANCO: per mettere in contatto anziani che abbiano bisogno di aiuto e volontari

altuo fianco @beatavergine delle grazie. it

GRUPPO DI CAMMINO: attività ludico-motoria per ogni età – tutti i LUNEDÌ ore 16.30, fino al 24/06 compreso – riprende dopo l'estate

GRUPPO DI PREGHIERA S. PIO DA PIETRELCINA – MARTEDÌ 9 LUGLIO - ore 18 S. Messa e S. Rosario (non in agosto)

SANTO ROSARIO: tutti i venerdì - ore 17.15

UN INVITO FUORI CASA: Ass. "Non Perdiamo La Testa" per anziani disorientati e le loro famiglie - tutti i MARTEDÌ ore 15.30 fino al 25/06 compreso – riprende dopo l'estate

29 GIUGNO - SANTI PIETRO E PAOLO

Tutto il Popolo di Dio è debitore verso di loro per il dono della fede. Pietro è stato il primo a confessare che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio. Paolo ha diffuso questo annuncio nel mondo greco-romano. E la Provvidenza ha voluto che tutti e due giungessero qui a Roma e qui versassero il sangue per la fede. Per questo la Chiesa di Roma è diventata, subito, spontaneamente, il punto di riferimento per tutte le Chiese sparse nel mondo. Non per il potere dell'Impero, ma per la forza del martirio, della testimonianza resa a Cristo! (Papa Francesco)

Pietro nacque a Betsàida in Galilea ed era un semplice pescatore. Era uno di quegli israeliti semplici e retti che aspettavano con cuore puro il redentore d'Israele. Con suo fratello e con altri era discepolo di Giovanni il battezzatore.

Un giorno, Giovanni, mentre si intratteneva con due suoi seguaci, vide passare Gesù e disse: Ecco l'Agnello di Dio. I due discepoli lo seguirono. E Gesù rivolto a loro disse: Che cercate? ed essi Rabbi, dove abiti? Ed Egli a loro: Venite e vedrete. Andarono e videro, e rimasero con Lui guel giorno. Successivamente, Gesù domandò agli apostoli riuniti: Chi dicono che io sia? Udite le varie opinioni degli uomini, riprese: Ma voi chi dite che io sia? E Pietro rispose: Tu sei il Cristo, il fialio di Dio vivente, Ricevuto lo Spirito Santo, Pietro predicò agli Ebrei con uno zelo ed un coraggio eroico, fino ad arrivare a Roma dove, sotto Nerone, diede la sua vita per l'amato Maestro. Saulo, in seguito Paolo, nacque a Tarso, capitale della Cilicia, figlio di farisei zelanti della legge. Ben presto gli misero in mano la Sacra Bibbia e frequentò a Gerusalemme la scuola ebraica. Strenuo difensore delle tradizioni, odiò subito a morte la dottrina del Nazareno e i suoi seguaci. Dopo aver assistito impavido alla lapidazione di Stefano, intraprese una lotta ancora più feroce contro i cristiani, battaglia che doveva portarlo a quel Gesù che egli perseguitava. Cavalcando verso Damasco, una luce fulgidissima lo fece precipitare da cavallo, mentre si udiva una voce: Saulo, Saulo, perché mi perseguiti? Saulo ebbe paura: Chi sei, o Signore? che vuoi che io faccia? Da guesto momento, con il cuore, la mente e l'anima inebriati, fu dedito alla verità e al Cristo. Non conobbe più pericoli né ostacoli. Nulla potrà più separarlo dalla carità di Cristo. Si fece giudeo coi Giudei, greco coi Greci, romano coi Romani, a tutti portò la luce, la salvezza e la vita. Arrivato a Roma conobbe Pietro col quale rese testimonianza alla verità subendo il martirio. Paolo, infatti, tratto davanti a Nerone venne condannato alla decapitazione. La solennità dei santi Pietro e Paolo è una festa liturgica in onore del martirio a Roma dei due apostoli. La celebrazione è di antica origine cristiana. In Italia, il 29 giugno era giorno festivo ma la festività nazionale venne abrogata nel marzo 1977. Rimane come festività locale per Roma in quanto celebrazione patronale della città, per alcuni altri comuni e per il Canton Ticino.

OFFERTORI	
sab 15/6/2024	raccolti € 280,47 per
dom 16/6/2024	le spese parrocchiali
sab 22/6/2024	offriremo per
dom 23/6/2024	le spese parrocchiali
sab 29/6/2024	offriremo per
dom 30/6/2024	i lavori parrocchiali
sab 6/7/2024	offriremo per
dom 7/7/2024	le spese parrocchiali